



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Pensioni: iniziativa di alcuni parlamentari

Riceviamo e pubblichiamo una iniziativa sulle pensioni dei VVF.



Nazionale, 28/06/2012

Alla Cortese attenzione Del Ministro del Lavoro

Prof.ssa Elsa Fornero

Gentile Signora Ministro,

come Le è certamente noto, nei giorni scorsi il Senato della Repubblica, ha approvato una mozione unitaria riguardante il tema dell'armonizzazione del sistema previdenziale per i comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico, assegnato per delega al Governo, come richiesto dal comma 18 dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 poi convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

Tale mozione, unitaria, e quindi di per se particolarmente significativa, chiede al suo Ministero di salvaguardare il principio di specificità di questi comparti (come stabilito dall'articolo 19 legge 183 del 2010) promuovendo, allo stesso tempo, un tavolo di consultazione con le rappresentanze sul predetto tema.

Il concetto di «specificità del comparto Sicurezza-Difesa e del Soccorso Pubblico mira proprio a rappresentare la situazione specifica del personale delle forze armate, delle

forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, da un lato, è assoggettato ad un complesso di limitazioni e obblighi del tutto peculiari, e dall'altro ad una condizione di impiego altamente usurante.

Contemporaneamente, alla Camera, si è già svolta la discussione di analoghe mozioni presentate da tutti i gruppi parlamentari, il cui voto finale dovrebbe svolgersi in questi giorni convergendo su di un testo unitario, come richiesto dal Sottosegretario Prof.ssa Guerra quale presupposto di parere favorevole del Governo.

.I.

In tale contesto ci giunge informalmente la notizia che sarebbe stata predisposta dal Ministero del Lavoro, una bozza che non terrebbe conto della mozione approvata dal Senato e di quella in preparazione alla Camera.

Per questo, e con forza, intendiamo sottolineare la nostra contrarietà al fatto che il Governo proceda indifferente agli indirizzi parlamentari su questo punto e che, nel merito delle Sue proposte, possa venire vanificato il principio di specificità dei comparti in questione, di nuovo in palese contrasto con l'indirizzo parlamentare.

In virtù di tutto questo gradiremmo e ci attendiamo un Suo cortese e sollecito riscontro, cordialmente.

On. Emanuele Fiano PD

On. Aldo Di Biagio FLI

On. Alfredo Mantovano PDL

On. Roberto Maroni LN

On. Giovanni Paladini IDV

On. Mario Tassone UDC